

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA, d'ora innanzi denominata Regione, con sede legale in Piazza Città di Lombardia in Milano, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale Sviluppo Economico, nella persona del _____ a ciò autorizzato con deliberazione n. _____ del _____, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

E

POLITECNICO DI MILANO d'ora innanzi denominato Politecnico (con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 c.a.p. 20133 Milano, (Codice Fiscale 80057930150 e Partita IVA 04376620151) (PEC pecateneo@cert.polimi.it) rappresentato dal Direttore Generale Ing. Graziano Dragoni / autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento delle prestazioni per conto di terzi emanato con Decreto Rettorale n. 510 del 19/02/2014

PREMESSO CHE

- con la legge regionale n.11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che all'art.1 comma 1 Regione Lombardia "promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia";
- il settore aerospaziale apporta benefici sotto forma di scienza, tecnologia e servizi, assumendo un ruolo di alto valore strategico ed economico che, in particolare in un momento di crisi come quella che si sta vivendo in conseguenza della pandemia da Covid 19, può essere considerato uno dei settori con potenzialità di ripresa e di competitività a vantaggio dell'intero sistema economico regionale e nazionale;
- l'Agenzia spaziale europea (ESA) insieme ai suoi Stati membri, per aumentare ulteriormente il ritorno degli investimenti nello spazio, sostiene le imprese che intendono applicare la tecnologia spaziale o utilizzare sistemi spaziali in mercati non spaziali (spin-off) o diventare fornitori del settore spaziale, per esempio

sfruttando la tecnologia non spaziale nel mercato spaziale (spin-in);

- l'Ufficio per il trasferimento tecnologico e l'incubazione d'impresa dell'European Space Agency (ESA) ha avviato sin dal 2003 dei centri di incubazione denominati ESA BIC - Business Incubation Centre - con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di nuove imprese nel settore aerospazio, iniziativa che ha registrato numeri importanti a livello europeo, con oltre 700 start-up e migliaia di nuovi posti di lavoro ad alta tecnologia creati grazie alle applicazioni dei sistemi spaziali, alla valorizzazione delle proprietà intellettuali dell'ESA e al trasferimento tecnologico di tecnologie spaziali;
- ogni anno oltre 180 nuove start-up vengono accolte presso i BIC dell'ESA sparsi in più di 60 città in 17 Paesi europei e la cui rete è ancora in crescita e l'ESA, insieme all'Agenzia Spaziale Italiana, intende estendere la sua presenza sul territorio italiano attivando un'ulteriore Business Incubation Centre, che possa aggiungersi a quello già avviato nel Lazio nel 2005 e coordinare lo sviluppo di ulteriori nodi a copertura di tutto il territorio nazionale;
- l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ha pubblicato il tender E/0520-01G (BASS 4.0.1) volto ad individuare un prime contractor che possa avviare e gestire un nuovo ESA BIC in Italia;
- la gara, con scadenza 26 febbraio 2021, prevedeva l'assegnazione di un contratto pluriennale della durata di sette anni per l'avvio e la gestione del BIC e dei servizi connessi, il coordinamento di ulteriori nodi sul territorio e l'assegnazione delle risorse economiche messe a disposizione dell'ESA sotto forma di contributi per le startup incubate;
- il disciplinare del bando ESA specificava che l'incentivo previsto per le startup incubate pari a 25.000,00 euro per start up, con un obiettivo totale di 25 startup in 5 anni di programma, è coperto solo al 50% dalle risorse dell'ESA e che il soggetto che partecipa alla gara dovrà dimostrare di aver individuato possibili fonti di cofinanziamento locale per l'apporto delle risorse necessarie a coprire il rimanente 50%;
- PoliHub, Innovation Park and Startup Accelerator del Politecnico di Milano, gestito dalla Fondazione Politecnico, data la sua consolidata esperienza nel supportare l'avvio di imprese ad alto contenuto tecnologico, e rappresentando un riferimento sia a livello nazionale che internazionale, ha proposto la candidatura per la creazione di un ESA BIC in Lombardia all'interno del Distretto di Innovazione di Bovisio del Politecnico di Milano;
- con DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4321, in risposta alla richiesta pervenuta dall'organizzazione del Politecnico di Milano e in particolare dal Presidente del PoliHub di cui al protocollo O1.2021.0014448, la Giunta Regionale ha stabilito di sostenere l'iniziativa di avviare un ESA BIC Lombardia all'interno del Distretto di Innovazione di Bovisio del Politecnico con un cofinanziamento volto a coprire la quota del finanziamento necessario per concedere i contributi alle start up incubate non coperta dal contributo ESA;

- la richiamata DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4321 ha:
 - stabilito di sostenere l'iniziativa dell'organizzazione del Politecnico di Milano con l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad assicurare un contributo complessivo di 375.000,00, euro destinato a coprire la concessione dei contributi (*grant*) alle imprese incubate secondo le specifiche previste nel disciplinare del bando ESA e che nulla sarà dovuto in caso di non aggiudicazione della gara;
 - approvato lo schema di Accordo di Collaborazione, ex art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della medesima DGR, da sottoscrivere solo ed esclusivamente in caso di aggiudicazione della gara ESA riferimento E/0520-01G (BASS 4.0.1);
 - previsto per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione risorse pari ad euro 375.000,00 che trovano copertura sul capitolo vincolato 14.01.203.14697 "Utilizzo risorse recuperate FRIM -FESR 2007 2013 – realizzazione di progetti di ricerca e innovazione a favore delle imprese tramite soggetti pubblici" del Bilancio 2021, da destinare interamente alla concessione dei contributi alle imprese incubate nell'ESA BIC;
- aggiudicatari della gara ESA riferimento E/0520-01G (BASS 4.0.1) sono stati l'Incubatore I3P, il Politecnico di Torino e la Fondazione LINKS con la proposta di creare un ESA BIC a Torino;
- il valore della proposta di PoliHub, Innovation Park and Startup Accelerator del Politecnico di Milano è stato riconosciuto dall'Agenza Spaziale Europea (ESA) che ha confermato con comunicazione ESA-CIP-PET-MM-an-LE-2022-00575 del 21 dicembre 2022 il coinvolgimento nel consorzio ESA BIC Torino (Contratto ESA: 4000135338/21/NL/MM/kdj) in qualità di coordinatore di un ESA BIC Milano con l'assegnazione di un finanziamento pari a 875.000,00 euro stanziati per l'operatività di ESA BIC Milano nel periodo contrattuale 2023-2029, secondo quanto previsto dal contratto ESA;
- le risorse assegnate dall'ESA per ESA BIC Milano sono pari a euro 875.000,00 di cui euro 200.000,00 per la gestione delle attività dell'ESA BIC, euro 50.000 per l'organizzazione di eventi, workshop e attività formative nell'ambito dell'ESA BIC, euro 625.000 destinati a finanziare una parte degli incentivi previsti per le startup incubate in 5 anni con un target di 25 startup in 5 anni di programma;
- la creazione del nodo ESA BIC Milano:
 - consente di dare vita ad un polo di imprenditorialità e innovazione in ambito aerospaziale, catalizzando e valorizzando l'ecosistema di imprese, università, investitori e istituzioni;
 - consente di consolidare una partnership pluriennale tra l'organizzazione del Politecnico di Milano, ESA, ASI, Regione Lombardia, finalizzata a supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio lombardo nel comparto strategico dell'aerospazio;

- produce un punto di riferimento di know how in Lombardia per lo scouting e l'accelerazione di nuove iniziative imprenditoriali nel settore spazio capace anche di attrarre in Lombardia nuove realtà imprenditoriali da altri territori;
- favorisce la creazione di sinergie con investitori attivi nel mondo deep tech (ossia delle tecnologie e soluzioni in grado, nei prossimi anni, di portare progresso e dare un contributo concreto per risolvere le grandi questioni sociali e ambientali del nostro tempo, oltre che di ridefinire i confini del business) e Space Economy (intesa come combinazione di tecnologie spaziali e digitali utili a sviluppare opportunità tecnologiche e di business impattanti in diversi settori portando alla generazione di una nuova catena del valore cross-settoriale e cross-tecnologica);
- valorizza l'ecosistema delle imprese del territorio, sia attraverso il Cluster regionale che attraverso il recente Osservatorio sulla Space Economy avviato dal Politecnico di Milano;
- valorizza gli investimenti già considerevoli in termini di creazione di strutture a supporto dell'accelerazione di startup (Distretto di Innovazione);
- il Politecnico è un'istituzione universitaria pubblica e lo Statuto gli consente allo stesso di intrattenere rapporti con enti pubblici e privati e di sviluppare collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura;
- l'art. 15 della l. 241/90 consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune di rilevanza pubblica e di sviluppare le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
- è interesse di regione Lombardia mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio e premiare la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese (start-up) innovative, che elaborano idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
- il decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 all'articolo 6 comma 5 prevede che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività

interessate dalla cooperazione;

- Regione Lombardia, con d.g.r. n. ____ del ____, ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con il Politecnico a seguito della reiscrizione delle risorse vincolate sul bilancio 2023-2025 e che sostituisce integralmente l'Allegato A di cui alla richiamata DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4321, per avviare ESA BIC Milano all'interno del Distretti di Innovazione di Bovisa del Politecnico con un cofinanziamento volto a coprire la quota del finanziamento necessario per concedere i contributi alle start up incubate non coperta dal contributo ESA;
- il sostegno regionale all'iniziativa dell'organizzazione del Politecnico di Milano consiste, al momento, nel confermare un contributo complessivo di 375.000,00 a copertura del triennio 2023-2025, destinato a coprire la concessione dei contributi (*grant*) alle imprese incubate nel primo triennio del progetto;
- la somma di euro 375.000,00 trova copertura a valere sulla quota di avanzo vincolato al 31/12/2021 del capitolo di spesa vincolato 14.01.203.14697 "Utilizzo risorse recuperate FRIM -FESR 2007 2013 – realizzazione di progetti di ricerca e innovazione a favore delle imprese tramite soggetti pubblici" ai sensi della DGR 6284/2022 (allegato A 1 §. 1.21 "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (dettaglio quote vincolate ed accantonate)") come approvato dalla L.R. 08 agosto 2022, n. 16 "Rendiconto generale della gestione 2021" per la quale verrà chiesta la reiscrizione sul bilancio 2023-2025;
- il Politecnico ha preso visione dei contenuti della succitata d.g.r. n. ____ del ____;
- Regione Lombardia e Politecnico hanno individuato lo strumento dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, al fine di sviluppare attività di interesse comune tra le due amministrazioni, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
- Regione Lombardia e il Politecnico, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione del progetto in coerenza con le linee di sviluppo regionale prevedendo un coinvolgimento di Regione nella fase di assegnazione dei contributi (*grant*) alle imprese incubate e di valorizzazione di tali realtà imprenditoriali e delle loro performance nel medio lungo periodo;

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Regione Lombardia e Politecnico intendono collaborare per svolgere, ciascuna secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche per il raggiungimento delle finalità del PRS dell'XI Legislatura in tema di sviluppo della politica industriale lombarda, di innovazione delle imprese finalizzata all'incremento della competitività, nonché in tema di sviluppo di nuove imprese (start-up) ad

elevato potenziale tecnologico e di innovazione in settori strategici per la politica industriale quale quelle dell'aerospaziale.

Il presente accordo è finalizzato a sostenere l'avvio di un ESA BIC - Business Incubation Centre a Milano, all'interno del Distretti di Innovazione di Bovisa del Politecnico, assicurando un cofinanziamento volto a coprire la quota di risorse necessaria per concedere i contributi alle start up incubate non coperta interamente dal contributo ESA assegnato, stante che il disciplinare del bando ESA specifica che l'incentivo previsto per le startup incubate pari a 25.000,00 euro per start up, con un obiettivo totale di 25 startup in 5 anni di programma, è coperto solo al 50% dalle risorse dell'ESA.

Art. 2 - Finalità

La creazione del nodo ESA BIC Milano:

- consente di dare vita ad un polo di imprenditorialità e innovazione in ambito aerospaziale, catalizzando e valorizzando l'ecosistema di imprese, università, investitori e istituzioni;
- consente di consolidare una partnership pluriennale tra l'organizzazione del Politecnico di Milano, ESA, ASI, Regione Lombardia, finalizzata a supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio lombardo nel comparto strategico dell'aerospazio;
- produce un punto di riferimento di know how in Lombardia per lo scouting e l'accelerazione di nuove iniziative imprenditoriali nel settore spazio capace anche di attrarre in Lombardia nuove realtà imprenditoriali da altri territori;
- favorisce la creazione di sinergie con investitori attivi nel mondo deep tech (ossia delle tecnologie e soluzioni in grado, nei prossimi anni, di portare progresso e dare un contributo concreto per risolvere le grandi questioni sociali e ambientali del nostro tempo, oltre che di ridefinire i confini del business) e Space Economy (intesa come combinazione di tecnologie spaziali e digitali utili a sviluppare opportunità tecnologiche e di business impattanti in diversi settori portando alla generazione di una nuova catena del valore cross-settoriale e cross-tecnologica);
- valorizza l'ecosistema delle imprese del territorio, sia attraverso il Cluster regionale che attraverso il recente Osservatorio sulla Space Economy avviato dal Politecnico di Milano;
- valorizza gli investimenti già considerevoli in termini di creazione di strutture a supporto dell'accelerazione di startup (Distretto di Innovazione).

Art. 3 - Attività

Regione Lombardia e il Politecnico, nell'ambito del rapporto di collaborazione per l'attivazione di ESA BIC Milano, concorreranno alla realizzazione del progetto in coerenza con le linee di sviluppo regionale prevedendo un coinvolgimento di Regione nella fase di assegnazione dei contributi (*grant*) alle imprese incubate e di

valorizzazione di tali realtà imprenditoriali e delle loro performance nel medio lungo periodo.

Art. 4 - Modalità di collaborazione

Regione Lombardia e Politecnico concordano di regolamentare il rapporto di collaborazione nel modo che segue:

- la valutazione economica delle attività di cui all'art. 3 è riportata nell'art. 5 del presente accordo;
- Regione designa il Dirigente pro tempore della Struttura "Interventi per le start up" della Direzione Generale Sviluppo Economico quale coordinatore generale per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo;
- il Politecnico nella persona del Direttore Generale firma il presente Accordo e assicura il coinvolgimento di PoliHub, Innovation Park and Startup Accelerator del Politecnico e della Fondazione Politecnico e, stante la rilevante opportunità per lo sviluppo del territorio regionale derivante dalla creazione dell'ESA BIC Milano assicura il coinvolgimento attivo degli stakeholder regionali della filiera dell'aerospazio così da fare sistema e massimizzare i risultati del programma dell'ESA BIC.

Art. 5 - Modalità di finanziamento delle attività

Per lo svolgimento di tutte le attività oggetto del Rapporto di collaborazione, il Politecnico mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali di ente istituzionale potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse oltre alla copertura dei costi del progetto per la gestione delle attività dell'ESA BIC e per l'organizzazione di eventi, workshop e attività formative nell'ambito dell'ESA BIC.

Regione Lombardia mette a disposizione per la realizzazione dell'iniziativa 375.000,00 da destinare a coprire la concessione dei contributi (*grant*) alle imprese incubate nell'ESA BIC Lombardia nel primo triennio del progetto.

Le risorse regionali saranno trasferite al Politecnico sulla base delle effettive start up incubate nel tempo di realizzazione del programma e che a tal fine sarà attivato un Fondo Pluriennale Vincolato sugli esercizi di riferimento, in coerenza con le disposizioni normative sull'armonizzazione dei bilanci.

Avendo natura contributiva, la somma erogata da Regione al Politecnico è da intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 DPR 633/1972 e s.m.i..

Art. 6 - Regime di Aiuto

I contributi saranno concessi alle start up incubate nell'ambito del progetto ESA BIC avviene nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e in particolare degli artt.

1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

Nel rispetto dei principi generali dei Reg. 1407/2013:

- la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi per le PMI iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - informi per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese sulle relazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.

Si demanda a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento de minimis come di seguito indicato:

- per modifiche ampliative con una eventuale deliberazione della Giunta Regionale;
- per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del Dirigente competente.

Art. 7 - Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso (che sarà successiva alla reiscrizione delle risorse vincolate sul bilancio 2023-2025) e si concluderà alla scadenza del contratto pluriennale, della durata di sette anni, per l'avvio e la gestione del BIC e dei servizi connessi di cui al contratto con l'Agenzia Spaziale Europea (ESA).

Le parti potranno recedere dal presente accordo per sopravvenute modifiche normative od altre ragioni di pubblico interesse mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni, per gravi motivi in qualunque momento.

Nel caso di recesso del Politecnico, questo restituirà a Regione Lombardia eventuali somme percepite per attività non completate secondo quanto previsto dal presente accordo.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o dell'ente Poste Italiane spa, ovvero di strumenti considerati idonei a garantire la piena tracciabilità dei pagamenti, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Si comunica che il conto corrente dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art.3 della legge L. 136/2010 è il seguente:

n. 0038075 presso Banca d'Italia - IBAN: IT73W0100003245139300038075 intestato a Politecnico di Milano.

Le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso sono:

- Dott. Raffaele Sorrentino - Dirigente Area Amministrazione e Finanza - SRRRFL66D23F839H;
- Dott. Michele Polverino - Capo Servizio Gestione Finanziaria - Area Amministrazione e Finanza - PLVMHL71A19B963K.

Art. 9 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Le parti concordano di poter usare i dati e le informazioni dell'attività del BIC e delle performance di mercato delle start up incubate per fini istituzionali e la divulgazione sotto forma scientifica dei risultati delle attività del presente accordo è ammessa e consentita sia da parte di Regione Lombardia, sia del Politecnico che, in tali pubblicazioni, dovranno far menzione della controparte e del programma, temperando i connessi aspetti di privacy relativi a brevetti e segreti industriali.

Le parti, nei limiti della normativa sulla privacy, potranno liberamente usare i risultati per i propri compiti istituzionali e la diffusione e l'utilizzo saranno definite in modo comune.

Le parti non potranno essere menzionate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere menzionate a scopi pubblicitari.

Art. 10 - Normativa in tema di sicurezza lavoro

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente protocollo d'intesa le parti si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Art. 11 - Documenti forniti

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che Regione Lombardia possa aver fornito al Politecnico con riferimento all'oggetto del presente accordo è e rimane di proprietà di Regione Lombardia.

Art. 12 - Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art. 13 - Spese contrattuali

Il presente accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di **firma digitale** delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241. Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131. L'imposta di bollo è a carico di entrambe le parti ed è assolta in modo virtuale, con adempimenti a cura del Politecnico (autorizzazione n. 392144/92 del 20/4/1993.).

Art.14 - Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di conoscere la disciplina prevista dal regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e si impegnano ad applicarla con diligenza ai dati personali raccolti in ragione delle attività disciplinate dal presente accordo.

I dati personali acquisiti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata. Qualora altri soggetti pubblici ne facciano richiesta mediante comunicazione ed esclusivamente per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nella consapevolezza che il mancato conferimento potrebbe comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto, i dati verranno trasmessi previa nomina del richiedente quale responsabile del trattamento. Inoltre, qualora l'uso di tali dati si rendesse necessario per fini statistici, i dati verranno anonimizzati, previo assenso dell'interessato.

Titolare del trattamento dei dati per quanto concerne il presente accordo è il Politecnico, nella persona del Direttore Generale ing. Graziano Dragoni.

Art.15 - Codice Comportamento Dei Dipendenti Pubblici e Piano di Prevenzione Della Corruzione

Le parti dichiarano di conoscere:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo: <http://www.polimi.it/menu-di-servizio/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/>
- il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con DGR n. 1063 del 12.12.2013 e adottato con la DGR n. 6062 del 29.12.2016, nonché il Piano triennale della prevenzione della corruzione adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. 4 febbraio 2019, n. XI/1222, entrambi reperibili all'indirizzo: <http://www.regione.lombardia.it>.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art.

54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice di comportamento dei dipendenti del Politecnico e Regione Lombardia comporta la conclusione del presente accordo ai sensi dell'art.1456 del c.c.

Milano, _____

POLITECNICO DI MILANO
Il Direttore Generale
(_____)

REGIONE LOMBARDIA
Il Direttore della Direzione
Generale Sviluppo
Economico
(_____)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*